

Linee guida per feste sostenibili

Piano Operativo Annuale di attuazione del PAESC

Unione dei Comuni

Valli del Reno, Lavino, Samoggia

2023

AESS

**Agenzia per l'Energia
e lo Sviluppo Sostenibile**

Realizzato da

UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

Monica Cinti, Vicepresidente della Giunta dell'Unione dei Comuni Valli Reno, Lavino e Samoggia e referente Forum Ambiente

Irene Bernabei, Assessora alla partecipazione, all'associazionismo e all'ambiente del Comune di Sasso Marconi

Pierre Passarella, Responsabile Ufficio di Piano

Elisa Nocetti, Unità tecnica Operativa dell'Ufficio di Piano

Con la consulenza tecnica di

AGENZIA PER L'ENERGIA LO SVILUPPO SOSTENIBILE – A.E.S.S

Ing. Giuseppe Federzoni



AESS - AGENZIA PER L'ENERGIA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Via Enrico Caruso 3 · 41122 Modena (MO) · c.f./p.i. 02574910366

codice destinatario (SDI) USAL8PV · aess@pec.aess.energy

www.aess.energy

Sommario

1. INTRODUZIONE	4
PATTO DEI SINDACI	4
PAESC DELL'UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO, SAMOGGIA	4
PIANO OPERATIVO ANNUALE	5
2. FINALITÀ	6
3. CONTESTO LOCALE	8
4. LINEE GUIDA	10
NOLEGGIO STOVIGLIE CON SERVIZIO DI RITIRO E SANIFICAZIONE	11
UTILIZZO DI STOVIGLIE RIUTILIZZABILI PROPRIE CON LAVAGGIO SUL POSTO	11
UTILIZZO DI STOVIGLIE RIUTILIZZABILI PROPRIE CON LAVAGGIO ESTERNO	12
BYOC - BRING YOUR OWN CONTAINER OVVERO PORTA IL TUO CONTENITORE	13
MONOUSO A PAGAMENTO	13
CONTENITORE A RENDERE	14
VENDITA DEL CONTENITORE RIUTILIZZABILE	14
RIDUZIONE/ELIMINAZIONE DEL CONSUMO DI ACQUA IN IMBALLAGGI MONOUSO	15
UTILIZZO DI DISPENSER DELL'ACQUA PER I BUFFET	15
RIDUZIONE/ELIMINAZIONE DELLE CANNUCCE	16
CONTRIBUTO AL MIGLIORAMENTO DELLA SOSTENIBILITÀ DELLE FESTE	16
REGOLAMENTO DELLA FESTA AGLI STAND PARTECIPANTI	17
PREMI E GADGET	17
5. ESEMPI LOCALI E DAL MONDO	18
STOVIGLIOTECHES	18
LAVASTOVIGLIE MOBILI	21
CONTENITORI RIUTILIZZABILI VENDUTI O SU CAUZIONE	23
ELIMINAZIONE DELLE BOTTIGLIE DI ACQUA IN PET	27
EVENTI SPORTIVI SOSTENIBILI	31
6. RIFERIMENTI UTILI	35

1. Introduzione

Patto dei Sindaci

Nel 2008 la Commissione Europea ha lanciato la campagna del Patto dei Sindaci (*Covenant of Mayors*) un'iniziativa per coinvolgere attivamente le città europee nel percorso verso la sostenibilità energetica ed ambientale. Su base volontaria gli enti locali europei di tutte le dimensioni, dai piccoli comuni alle capitali, hanno la possibilità di sviluppare un piano d'azione per la transizione energetica sulla base di una conoscenza di dettaglio dei processi in atto sul loro territorio.



Il Patto dei Sindaci, in poco tempo è diventato il più grande movimento internazionale che coinvolge le città in azioni a favore del clima e dell'energia e la sua strategia si basa su tre pilastri di azione: **mitigazione**, **adattamento** ed **energia sicura**, sostenibile e alla portata di tutti. I firmatari sono accomunati da una visione condivisa per il 2050: accelerare la de-carbonizzazione dei propri territori, rafforzare la capacità di adattamento agli inevitabili effetti dei cambiamenti climatici e garantire ai cittadini l'accesso ai principali i servizi energetici primari (riscaldamento, raffreddamento, illuminazione, mobilità e corrente) necessari per garantire un tenore di vita dignitoso. Lo strumento attraverso il quale raggiungere questi obiettivi è il **Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC)**

PAESC dell'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino, Samoggia

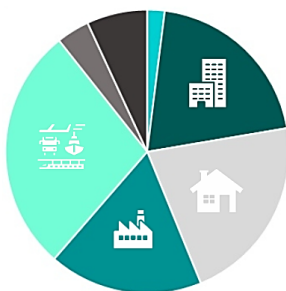
Un PAESC è costituito principalmente da quattro parti:

1. **INVENTARIO BASE DELLE EMISSIONI:** Fornisce informazioni sulle emissioni di CO₂ attuali e future del territorio comunale, quantifica la quota di CO₂ da abbattere, individua le criticità e le opportunità per uno sviluppo energeticamente sostenibile del territorio e le potenzialità in relazione allo sfruttamento delle fonti energetiche rinnovabili;
2. **AZIONI DI MITIGAZIONE:** individuano le attività che l'Amministrazione intende portare avanti al fine di raggiungere gli obiettivi di riduzione della CO₂ definiti nel BEI.
3. **ANALISI DI RISCHIO E VULNERABILITÀ:** legata al cambiamento climatico agente sul territorio locale
4. **AZIONI DI ADATTAMENTO:** individuano le attività che l'Amministrazione intende portare avanti al fine di aumentare la resilienza del territorio.

I cinque Comuni dell'Unione Valli del Reno, Lavino e Samoggia hanno aderito al percorso di redazione del PAESC nel 2019 che si è concluso con la sua approvazione nei rispettivi Consigli Comunali a dicembre 2021: Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa si sono impegnati a raggiungere come obiettivo minimo la riduzione delle emissioni di anidride carbonica di almeno il 40% rispetto a livello rilevato al 2009 attraverso 16 azioni di mitigazione e ad attuare ulteriori 16 azioni di adattamento ai cambiamenti climatici in corso.

Contributo azioni per settore
[% riduzione tCO2]

-40%



- Edifici pubblici
- Edifici del terziario
- Edifici residenziali
- Settore industriale
- Trasporti
- Produzione locale energia elettrica
- Rifiuti



A/ EDIFICI E ATTREZZATURE PUBBLICHE
STRATEGIA DI UNIONE
A.01 - Riduzione del 3% annuo, rispetto al 2018, dei consumi termici ed elettrici
A.02 - Riduzione del 50% dei consumi elettrici per ILLUMINAZIONE PUBBLICA rispetto al 2009



B/ EDIFICI E ATTREZZATURE DEL TERZIARIO
STRATEGIA DI UNIONE
B.01 - Promozione acquisto energia verde
B.02 - Interventi di riqualificazione energetica secondo lo schema del CT 2.0



C/ EDIFICI RESIDENZIALI
STRATEGIA DI UNIONE
C.01 - Interventi di riqualificazione energetica per gli edifici residenziali
C.02 - Incentivi e altre forme di premialità negli strumenti urbanistici



D/ SETTORE INDUSTRIALE
STRATEGIA DI UNIONE
D.01 - Promozione acquisto energia verde
D.02 - Interventi di efficienza energetica secondo lo schema dei certificati bianchi - Settore industriale



E/ TRASPORTI
STRATEGIA DI UNIONE
E.01 - Dotarsi di almeno uno/due veicoli elettrici
E.02 - Favorire il raggiungimento degli obiettivi del PUMS
E.03 - Potenziamento delle azioni del PUMS
E.04 - Miscelazione biocarburanti all'interno vettori fossili
E.05 - Diffusione veicoli elettrici e ibridi plug-in e promozione delle IdR alimentare da FER



F/ PRODUZIONE LOCALE ENERGIA ELETTRICA
STRATEGIA DI UNIONE
F.01 - Incremento della capacità installata degli impianti fotovoltaici e comunità energetiche e autoconsumo collettivo



H/ RIFIUTI
STRATEGIA DI UNIONE
H.01 - Riduzione dei rifiuti urbani pro-capite e aumento della % di raccolta differenziata



I/ ALTRO
STRATEGIA DI UNIONE
I.01 - Sensibilizzazione e comunicazione sul territorio

INFRASTRUTTURE VERDI E BLU

- A.01 - Regolamento verde urbano e censimento del verde
- A.02 - Censimento superfici verdi-blu
- A.03 - Nuovo PUG intercomunale
- A.04 - Orti urbani
- A.05 - Rimboschimento-forestazione
- A.06 - Bio-distretto Appennino bolognese
- A.07 - Ciclovie e turismo sostenibile
- A.08 - Attività dell'ente di gestione per i parchi e la biodiversità Emilia Orientale

MANUTENZIONE E GESTIONE SERVIZI

- B.01 - Manutenzione corsi d'acqua minori in area montana
- B.02 - Sensori per il monitoraggio
- B.03 - Allerta meteo Protezione Civile
- B.04 - Cartellonistica per aree di Protezione Civile
- B.05 - Censimento consumi idrici comunali

FORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

- C.01 - Incontri di Protezione Civile
- C.02 - Attività CEAS Emilia Orientale

SISTEMI DI PROTEZIONE

- D.01 - Edifici resilienti e azioni di de-sealing

Piano Operativo Annuale

L'Unione per attuare in modo coordinato il PAESC, ha sottoscritto un protocollo d'Intesa con i Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa per l'attuazione coordinata del PAESC che come primo passo ha portato alla redazione di un Piano Operativo con cadenza annuale nel quale sono state individuate 8 attività prioritarie che spaziano dall'analisi dei consumi degli edifici pubblici alla formazione del personale tecnico dell'amministrazione pubblica sui temi di mitigazione ed adattamento ai cambiamenti climatici.

Nella trasversalità di questo Piano, l'attività n.6 affronta come tema quello della "riduzione dei rifiuti per le feste di paese" e nasce dunque in questo contesto l'idea di redigere delle linee guida per rendere maggiormente sostenibili feste ed eventi che caratterizzano il territorio dell'Unione.

2. Finalità

Le presenti linee guida hanno come obiettivo quello di favorire una maggiore sostenibilità degli eventi e delle feste organizzate nel territorio dell'Unione e in particolare nell'ottica della riduzione dei rifiuti prodotti superando la sola logica del "*plastic-free*" ovvero contrastando l'utilizzo di prodotti monouso. Nel merito, il presente lavoro evidenzia la necessità di estendere lo sguardo dal materiale (la plastica) al modello (l'usa e getta), privilegiando, ovunque possibile, soluzioni e accorgimenti organizzativi in grado di eliminare i prodotti inutili o non necessari (a prescindere dal materiale), sostituire il monouso con prodotti durevoli e riutilizzabili e garantire l'accesso all'acqua di rete in alternativa all'acqua confezionata.

Questo documento si pone come un elaborato dinamico che potrà essere integrato, aggiornato e migliorato nel tempo e grazie al contributo continuo da parte degli Enti Pubblici, Organizzatori di Eventi e dal normale sviluppo di idee e buone pratiche che è possibile intercettare e quindi anche acquisire.

Nell'ambito di eventi e feste la categoria di rifiuti che maggiormente viene prodotta e che è da gestire è quella della plastica e in particolare quella monouso. E più in generale proprio il tema della plastica è uno di quelli che negli ultimi anni ha assunto una crescente importanza sia in ambito scientifico sia nella sfera istituzionale e dall'opinione pubblica non tanto per il materiale in sé ma per via dell'inquinamento dell'ambiente terrestre e marino che ne può derivare a fronte di una scorretta o mancata gestione.

Questo tema ha acquisito una crescente attenzione a fronte di quattro principali motivi:

- Crescita costante dell'utilizzo di materie plastiche
- Basso tasso di riciclo
- Elevata dispersione negli ecosistemi acquatici e terrestri dei rifiuti plastici e microplastiche
- Il contributo ai cambiamenti climatici dovuto alla produzione di materie plastiche

Dal 2019 l'**Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI)**¹ dell'Emilia-Romagna, ha dato il via ad un percorso di approfondimento e supporto ai Comuni nella definizione e implementazione di **strategie locali di prevenzione dei rifiuti**, in particolare da prodotti in plastica monouso. Tale percorso nasce dalla considerazione che l'approccio "*plastic-free*", alla base della maggior parte delle iniziative, contribuisce ancora oggi a consolidare l'**erronea percezione** che basti sostituire la plastica di origine fossile con altri materiali per rendere "sostenibile" l'usa e getta. Una riflessione analoga riguarda la narrazione prevalente che accompagna il dibattito sulla transizione ecologica e le scelte adottate nell'ambito del PNRR: ovvero che **dà per scontata la possibilità di perseguire indefinitamente la crescita della produzione industriale e dei consumi, risolvendo i problemi a valle, attraverso raccolta differenziata, riciclo e recupero energetico dai rifiuti.**

La riduzione degli impatti ambientali degli eventi è da tempo un obiettivo dei Comuni dell'Unione, oltre che parte integrante degli obiettivi della pianificazione regionale in materia di gestione/prevenzione dei rifiuti, nonché, recentemente, dei nuovi Criteri ambientali minimi (CAM) per il servizio di organizzazione e realizzazione di eventi². Allo stato attuale tuttavia, per quanto attiene al tema "rifiuti", i vari regolamenti, disciplinari, marchi, certificazioni associati a tali iniziative, denominate di volta in volta con termini quali "eventi-green", "eventi sostenibili", "eventi plastic-free" etc..., si concentrano tipicamente sul miglioramento della raccolta differenziata e sull'impiego di prodotti monouso alternativi alla plastica tradizionale: acqua in lattina al posto delle bottiglie in PET; bicchieri, piatti, posate e contenitori per alimenti in plastica

¹ Il presente documento si ispira notevolmente e riprende in più parti il grande lavoro svolto da ANCI-ER e verranno riproposte molte delle idee, delle prassi e dei suggerimenti proposti nei loro materiali. Nell'ultimo capitolo "Riferimenti Utili" sono disponibili tutti i link per approfondire tale lavoro.

² I Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'organizzazione degli eventi sono stati introdotti dal MiTE attraverso il decreto n.452/2022

compostabile o in cellulosa laminata, giusto per citare gli esempi più comuni. Scarsa attenzione viene invece data a quegli **accorgimenti organizzativi** che consentirebbero di ridurre a monte la produzione complessiva di rifiuti e con essa, il consumo inutile di materie prime ed energia e gli impatti ambientali associati oltre al classico fenomeno degli abbandoni. Tipicamente, tali iniziative mettono infatti sullo stesso piano l'utilizzo di contenitori e stoviglie lavabili con quelli monouso in materiali diversi dalla plastica tradizionale. Due alternative che, come evidenziato dall' dell'UNEP³ (Il Programma ambientale delle nazioni Unite), presentano ricadute ambientali profondamente diverse in relazione al consumo di risorse naturali, energia, emissioni, produzione di rifiuti, "littering".

Di seguito vengono riproposti i principi del Manifesto #moNOuso redatto da ANCI-ER che ha visto ad oggi l'adesione di 11 Comuni dell'Emilia-Romagna (tra i quali i Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa), ed altri Comuni a livello nazionale.

I 5 principi del Manifesto #moNOuso sono riportati nell'immagine seguente:

MANIFESTO #moNOuso

1. IL PROBLEMA NON È LA PLASTICA, MA IL MONOUSO

Sostituire prodotti monouso con altri prodotti monouso - per quanto realizzati con altri materiali - **non è una soluzione coerente** con la necessità di ridurre drasticamente il consumo di risorse naturali e, soprattutto, con l'entità e i tempi dei cambiamenti necessari per "riconcondurre lo sviluppo sui binari della sostenibilità".



2. LA DIFFERENZIATA NON BASTA



Migliorare i processi produttivi, la raccolta differenziata e il riciclo dei rifiuti sono **condizioni necessarie ma non sufficienti** per contrastare efficacemente la crisi ecologica in atto.

3. ACCOMPAGNARE LA PREVENZIONE

È necessario **stimolare, facilitare e accompagnare** persone e imprese a modificare comportamenti e modelli imprenditoriali in linea con una precisa gerarchia che vede al primo posto la prevenzione (non produrre rifiuti).



4. FAVORIRE IL RIUSO



È necessario consolidare e favorire i **modelli del riuso** in ogni contesto, ferme restando le esigenze di igiene e sicurezza.

5. TESTIMONIARE IL CAMBIAMENTO

Superare la cultura e la prassi dell'usa e getta negli stili di consumo e nell'offerta di prodotti e servizi **si può e si deve fare**. Testimoniare il cambiamento comunicando le azioni - piccole e grandi - messe in campo dalla pubblica amministrazione contribuisce al coinvolgimento degli attori sociali ed economici.



³ <https://www.lifecycleinitiative.org/activities/life-cycle-assessment-in-high-impact-sectors/single-use-plastic-products-studies/>

3. Contesto locale

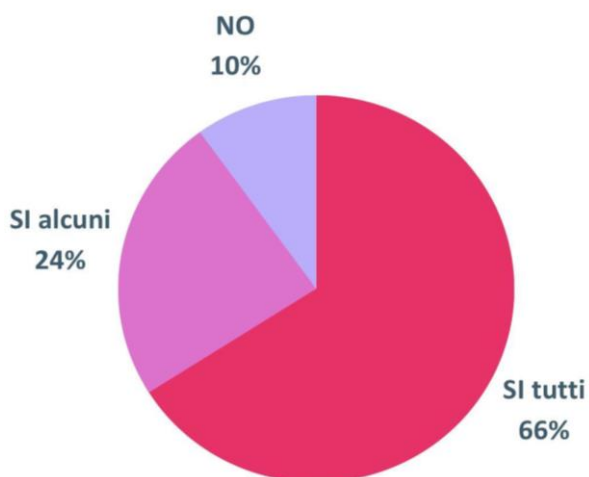
Il contesto locale dell'Unione Reno, Lavino, Samoggia si può considerare molto attivo nelle proposte di eventi e feste. Negli anni gli organizzatori degli eventi, spesso in collaborazione con gli enti locali si sono già prodigati in miglioramenti e sperimentazioni nell'ambito della riduzione dei rifiuti.

Per questo motivo è stato chiesto alle associazioni ed enti operanti sul territorio dell'Unione e che durante l'anno organizzano feste ed eventi di rispondere ad alcune domande circa le modalità con cui gestiscono l'organizzazione dell'evento. Le domande spaziano dai prodotti di consumo utilizzati per la somministrazione di cibi e bevande, alla modalità di organizzazione dell'evento, fino alla gestione dei rifiuti e/o del lavaggio.

Di seguito alcune infografiche con i **risultati** principali del questionario.

Le risposte al questionario da parte delle associazioni sono da ritenersi un campione e non la totalità degli eventi e feste che, a diversi livelli, vengono effettivamente organizzate nei territori coinvolti. Il campione però può ritenersi comunque rappresentativo del contesto in quanto vengono analizzate le risposte per un totale di **270 eventi, in un anno di attività**.

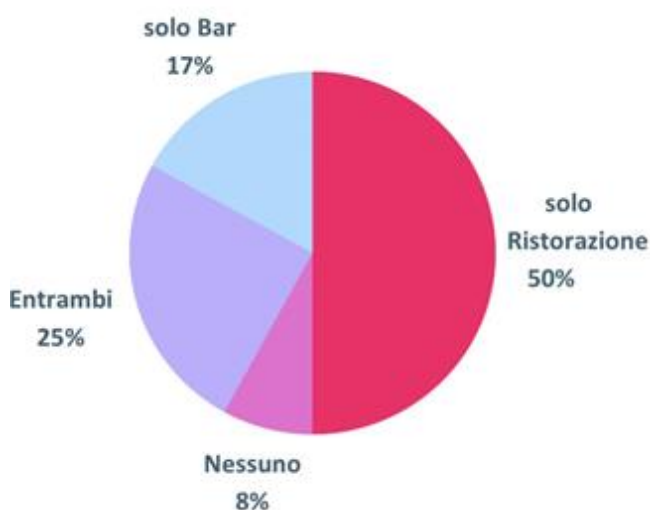
Eventi patrocinati



Dalle risposte ottenute si deduce che la maggior parte degli eventi e feste nei territori dell'Unione sono realizzati con il patrocinio e la collaborazione degli enti locali.

Questo mostra anche un importante risultato di vicinanza e cooperazione fra istituzioni associazioni e territorio.

Tipologia eventi – servizi presenti

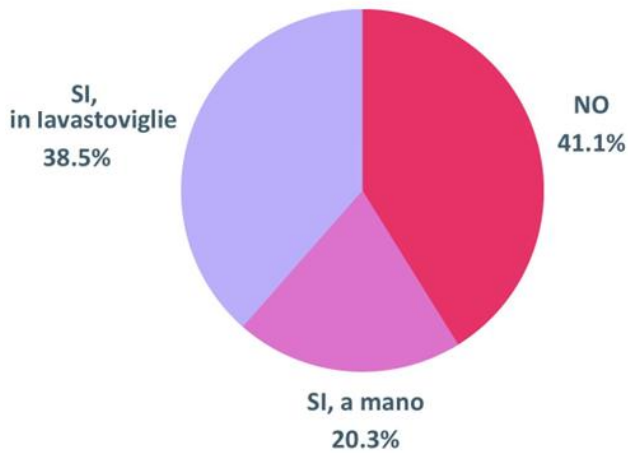


Il 92% degli eventi prevede almeno un servizio di bar o ristorazione. Inoltre, è possibile stimare il numero di stoviglie impiegate nell'arco dell'anno per la realizzazione degli eventi:

- > 43.000 bicchieri,
- > 33.000 piatti piani
- > 30.000 piatti fondi.

Si può evidenziare positivamente come risulti che non tutte le stoviglie impiegate siano monouso, e quindi destinate, nell'immediato, a diventare rifiuti.

Lavaggio delle stoviglie previsto negli eventi



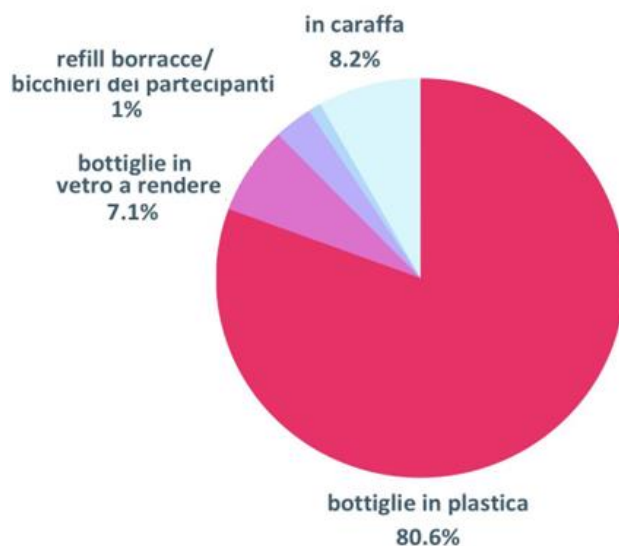
Dalle risposte ottenute si evidenzia che più del 58% degli eventi prevede almeno il lavaggio di una delle stoviglie (bicchieri, posate o piatti) utilizzate.

Emerge inoltre che c'è una certa attenzione verso la ricerca di materiali durevoli o nel caso di monouso in materiali compostabili e non in plastica di origine fossile, risultano infatti:

- 90 eventi in cui è stato sperimentato o viene usato in modo permanente almeno una stoviglia (bicchieri, posate, piatti) in materiale durevole.
- 187 eventi in cui viene utilizzata almeno una tipologia di stoviglia monouso, ma in materiali compostabili come bioplastiche, carta e legno.

Il numero di eventi che tutt'ora si affidano a prodotti e stoviglie monouso da plastica di origine fossile sono esigui e marginali e ovvero 3 su 270 registrati, (1%).

Modalità di vendita/erogazione dell'acqua




















La vendita dell'acqua risulta essere l'ambito in cui è meno frequente l'impegno dell'organizzazione nel trovare una soluzione per l'eliminazione della produzione dei rifiuti.

Di conseguenza diventa un punto di criticità sul quale migliorare adottando soluzioni già note o sperimentare e provarne di nuove.

4. Linee guida

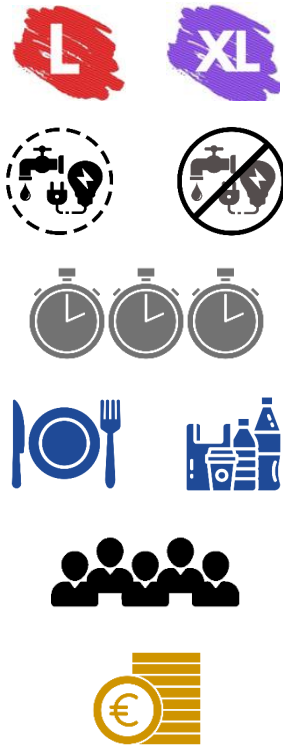
Le soluzioni attuabili dipendono dalla **tipologia** di evento, **“location”**, **durata**, numero atteso di **partecipanti**, modalità di **somministrazione** di alimenti e bevande, presenza o meno di stand e punti di somministrazione gestiti da soggetti terzi, **disponibilità di personale** (es: volontari), altri aspetti tecnici. Nelle pagine seguenti sono proposte alcune azioni consigliate a seconda delle caratteristiche dell’evento e di seguito sintetizzate:

TAGLIA DELL’EVENTO⁴	 PICCOLO <100pers.	 MEDIO 100-500	 GRANDE >500 in giornata	 MOLTO GRANDE >500/gg su più giorni
LOCATION ATTREZZATA CON ACQUA ED ELETTRICITA’	 ATTREZZATO		 NON ATTREZZATO	
DURATA EVENTO	 ALCUNE ORE	 GIORNATA	 PIU’ GIORNI	
SERVIZI DISPONIBILI	 SERVIZIO RISTORAZIONE		 SERVIZIO BAR	
NECESSITA’ DI PERSONALE	 BASSO	 MEDIO	 ELEVATO	
INVESTIMENTO NECESSARIO	 BASSO	 MEDIO	 ELEVATO	

⁴ Per la classificazione della taglia si è considerato una stima del numero di utenti e di durata dell’evento. Le casistiche spaziano per esempio dalle piccole feste scolastiche dell’asilo o il punto ristoro di un evento sportivo a grandi eventi di più giorni o più weekend come festival, fiere, sagre, ecc.

NOLEGGIO STOVIGLIE CON SERVIZIO DI RITIRO E SANIFICAZIONE

AZIONE CONSIGLIATA PER EVENTI:



DESCRIZIONE:

L'azione consiste nell'affidarsi ad un fornitore esterno per il noleggio, gestione e pulizia di stoviglie riutilizzabili (es: ceramica, melamina o altro materiale durevole) e altri accessori per la ristorazione.

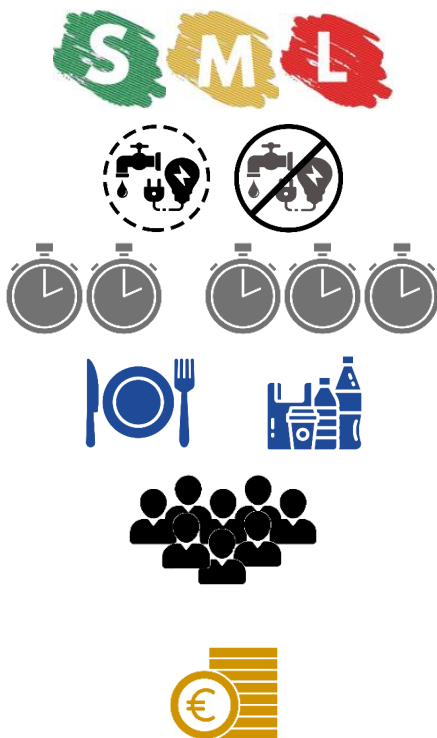
Il servizio comprende la consegna di tutti i materiali puliti e il ritiro di quelli sporchi che verranno lavati e sanificati dal fornitore.

DA TENERE IN CONSIDERAZIONE:

- Costo noleggio rispetto al costo acquisto delle stoviglie
- Presenza di un fornitore in zona
- Dimensionamento del servizio rispetto al fabbisogno
- Organizzazione delle modalità di ritiro, spostamento, riconsegna delle stoviglie all'interno dell'evento (servizio di sparecchio)

UTILIZZO DI STOVIGLIE RIUTILIZZABILI PROPRIE CON LAVAGGIO SUL POSTO

AZIONE CONSIGLIATA PER EVENTI:



DESCRIZIONE:

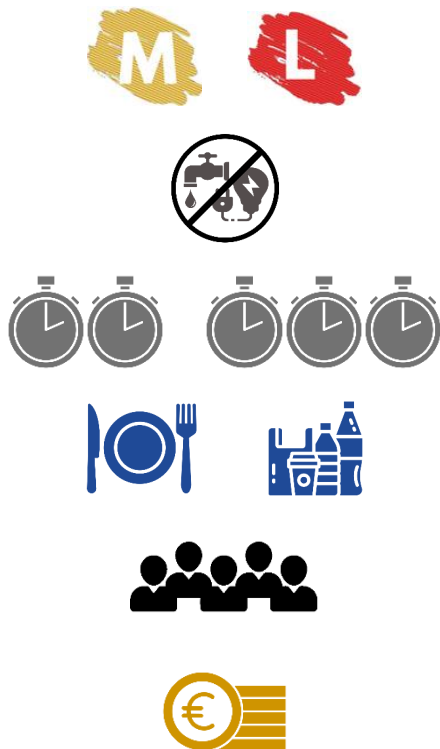
Nel momento in cui si effettua l'acquisto di stoviglie riutilizzabili o vengano messe a disposizione dal Comune o altra Associazione il lavaggio delle stesse è possibile effettuarlo o attraverso una lavastoviglie dedicata (propria o a noleggio) direttamente nei propri stand oppure attraverso una struttura (fissa o mobile) di accentramento che serve tutti gli stand di ristorazione somministrazione coinvolti nell'evento.

DA TENERE IN CONSIDERAZIONE:

- Costo noleggio rispetto al costo acquisto delle stoviglie
- Costo relativo consumo di energia elettrica della lavastoviglie
- Possibilità di attivare servizio di prestito delle stoviglie a fronte di una donazione/sponsor
- Necessità di attrezzatura per il lavaggio e relativi allacci e scarichi idrici
- Organizzazione delle modalità di ritiro, spostamento, riconsegna delle stoviglie all'interno dell'evento

UTILIZZO DI STOVIGLIE RIUTILIZZABILI PROPRIE CON LAVAGGIO ESTERNO

AZIONE CONSIGLIATA PER EVENTI:



DESCRIZIONE:

L'azione consiste nell'effettuare l'acquisto di stoviglie riutilizzabili o che vengano prese da una associazione od ente (es: Comune) che le mette a disposizione a titolo gratuito o a fronte di una simbolica donazione.

Il lavaggio delle stoviglie non avviene all'interno del perimetro dell'evento, ma presso un'adeguata struttura situata all'esterno.

DA TENERE IN CONSIDERAZIONE:

- Costo noleggio rispetto al costo acquisto delle stoviglie
- Scalabilità del numero di stoviglie con le presenze
- Possibilità di attivare servizio di prestito con contributo
- Non è necessaria attrezzatura per il lavaggio e relativi allacci e scarichi sul posto
- Organizzazione delle modalità di ritiro, spostamento, interni e trasporto e lavaggio in strutture esterne

Approfondimento sul tema degli scarichi idrici (fonte: Rapporto Eventi #moNOuso" di ANCI-ER e ATERSIR)

SCARICHI IDRICI, LE OPZIONI IN CAMPO

Le acque di lavaggio delle stoviglie sono classificabili come acque reflue domestiche. Per lo scarico possono configurarsi tre opzioni diverse, la cui fattibilità dipende principalmente dal luogo in cui si svolge l'evento:

SCARICO IN RETE FOGNARIA

l'opzione è condizionata dalla presenza della rete fognaria in prossimità del luogo dell'evento, verificabile contattando il gestore del servizio idrico. Non necessita di autorizzazione da parte del Comune ma solo di nullaosta da parte del gestore del servizio idrico, che può richiedere o meno specifici accorgimenti (es. installazione di un degrassatore), il cui costo può compromettere la sostenibilità economica della scelta.

SCARICO IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE

in caso di assenza di rete fognaria, si può valutare la possibilità di effettuare lo scarico in corpo idrico superficiale. È necessaria autorizzazione provvisoria del Comune, il quale prescrive anche le modalità di trattamento, che potrà essere effettuato con depuratore mobile messo a disposizione dal gestore del servizio idrico o da un operatore di mercato. Il Comune si avvale normalmente di ARPA per la definizione del tipo di trattamento.

RACCOLTA ACQUE REFLUE E SMALTIMENTO IN IMPIANTO ESTERNO

prevede la raccolta delle acque reflue con sistema mobile e avvio a trattamento in impianto esterno. Il costo si aggira intorno ai 300-350 euro per il solo trattamento di circa 10 m3 di acque reflue domestiche.

BYOC - BRING YOUR OWN CONTAINER OVVERO PORTA IL TUO CONTENITORE

AZIONE CONSIGLIATA PER EVENTI:



DESCRIZIONE:

L'azione consiste nel permettere ai clienti/avventori di utilizzare di utilizzare contenitori propri purché riutilizzabili, puliti e idonei per uso alimentare a fronte di un piccolo sconto. In ogni caso l'esercente può rifiutare l'uso di contenitori che ritenga igienicamente non idonei (ai sensi della Legge n.141/2019).

Nel caso in cui il consumatore non disponga di un proprio contenitore allora il servizio può tornare ad essere quello tradizionale attraverso un contenitore monouso, ma con maggiorazione del prezzo oppure mettere a disposizione un contenitore riutilizzabile a rendere con cauzione o a pagamento e che resta di proprietà del consumatore, il quale lo potrà riutilizzare per gli acquisti/consumazioni successive.

DA TENERE IN CONSIDERAZIONE:

- Organizzazione servizio a cauzione
- Immagazzinamento e gestione dei materiali durevoli
- difficoltà a determinare le dimensioni dei contenitori in relazione alla vendita (es. cc di birra o grammi di cibo)
- l'organizzatore deve adeguare il manuale HACCP in modo da minimizzare i rischi di contaminazione legati a questa prassi operativa

MONOUSO A PAGAMENTO

AZIONE CONSIGLIATA PER EVENTI:



DESCRIZIONE:

L'azione consiste nell'applicazione un costo esplicito per i contenitori monouso, il quale può essere espresso come costo aggiuntivo nel momento dell'acquisto oppure come mancato sconto rispetto ai clienti che si presentano con un proprio contenitore riutilizzabile.

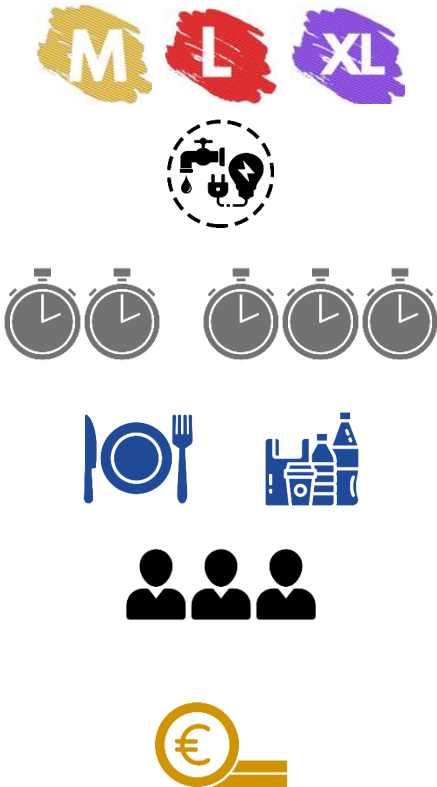
Il monouso a pagamento, in combinazione con le altre opzioni riutilizzabili, consente un approccio graduale utile in quei contesti fortemente "dipendenti" da tali prodotti.

DA TENERE IN CONSIDERAZIONE:

- Il costo aggiuntivo applicato al prodotto monouso o lo sconto nel caso di contenitore riutilizzabile, devono essere significativi per indurre interesse nel consumatore.
- comunicare adeguatamente la possibilità di poter usare il proprio contenitore e i vantaggi che produce.

CONTENITORE A RENDERE

AZIONE CONSIGLIATA PER EVENTI:



DESCRIZIONE:

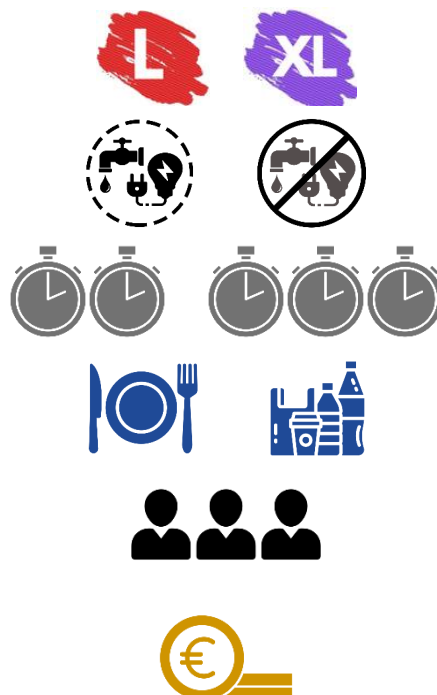
L'organizzatore prevede la possibilità di fornire, con cauzione, un contenitore (esempio un bicchiere o piatto) all'utente che può essere restituito in cambio della cauzione. Anche in questo caso per tutti i contenitori che vengono restituiti dovrà essere previsto un sistema di lavaggio in loco o esterno o attraverso un servizio dedicato. Se la cauzione è capiente, i depositi non riscossi possono essere utilizzati per contribuire ai costi di servizio di noleggio o l'investimento nell'acquisto di attrezzature.

DA TENERE IN CONSIDERAZIONE:

- Necessaria attrezzatura per il lavaggio e relativi allacci e scarichi sul posto o esterno
- Organizzazione delle modalità di ritiro, spostamenti interni e trasporto e lavaggio in strutture esterne
- gestione della cauzione dal punto di vista fiscale e di organizzazione con i volontari/personale

VENDITA DEL CONTENITORE RIUTILIZZABILE

AZIONE CONSIGLIATA PER EVENTI:



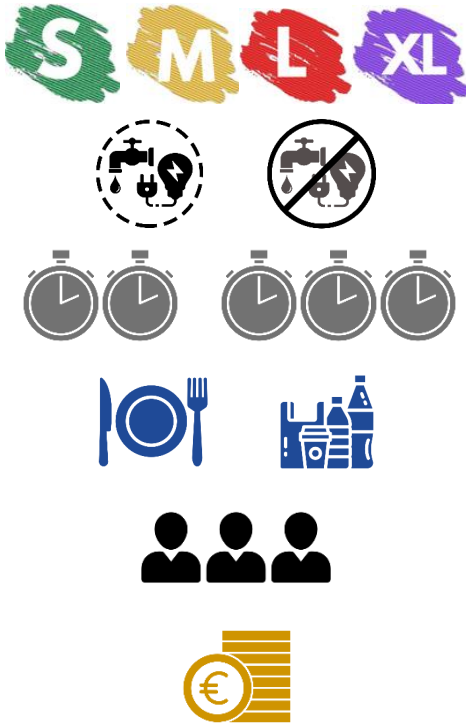
DESCRIZIONE:

L'azione consiste nella possibilità di vendita di contenitori (Es: bicchieri) riutilizzabili che poi potranno essere riutilizzati in tutti i giorni dell'evento e anche nelle edizioni successive. Questa azione deve poter essere abbinata alla possibilità di portarsi il proprio contenitore per evitare una moltiplicazione di contenitori anche quando non necessario. Chi non dispone del proprio contenitore può acquistarne uno riutilizzabile in postazioni dedicate oppure al momento della prima consumazione e utilizzarlo per gli acquisti successivi. In questo modo si evita la gestione della cauzione ed anche del lavaggio dei contenitori in quanto saranno a carico dell'utente. Tale modello, nell'ambito degli eventi, si applica principalmente ai bicchieri e consente all'organizzatore un'entrata economica aggiuntiva derivante dalla vendita del contenitore.

In questo caso non è necessaria attrezzatura per il lavaggio e relativi allacci e scarichi sul posto o esterno.

RIDUZIONE/ELIMINAZIONE DEL CONSUMO DI ACQUA IN IMBALLAGGI MONOUSO

AZIONE CONSIGLIATA PER EVENTI:



DESCRIZIONE:

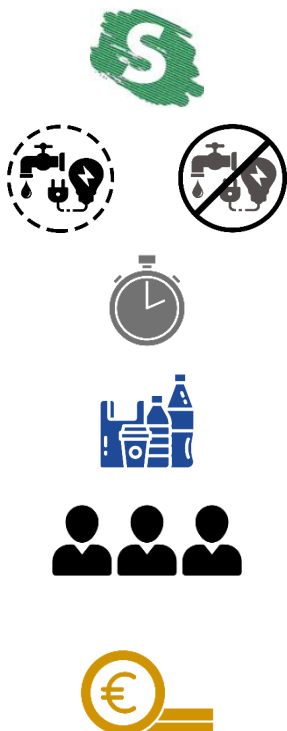
L'azione consiste nel ridurre o eliminare l'acqua confezionata in contenitori monouso (bottiglie e bottigliette in PET, acqua in lattina, vetro o Tetrapak) attraverso la somministrazione gratuita o a pagamento di acqua di rete (eventualmente anche attraverso un sistema di filtraggio e refrigerazione).

DA TENERE IN CONSIDERAZIONE:

- Necessità di erogatori d'acqua da banco associati a bottiglie o caraffe riutilizzabili
- Somministrazione di acqua in bottiglie di vetro con sistema di vuoto a rendere
- Predisposizione di "punti acqua" per la ricarica gratuita o a pagamento della borraccia/contenitore personale.

UTILIZZO DI DISPENSER DELL'ACQUA PER I BUFFET

AZIONE CONSIGLIATA PER EVENTI:



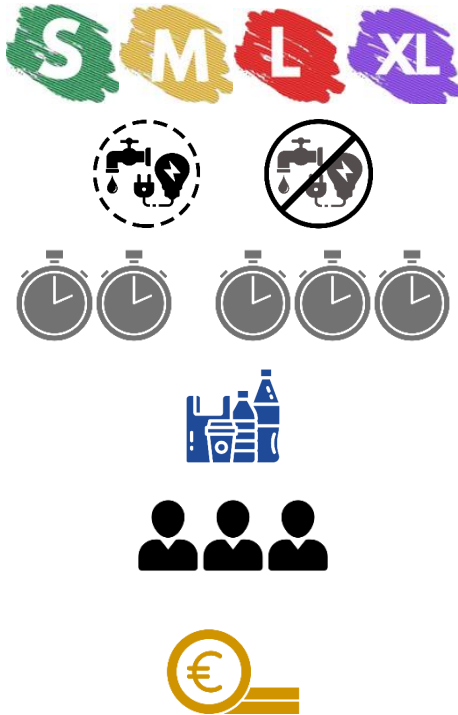
DESCRIZIONE:

L'azione consiste nel predisporre alcuni dispenser riempiti di acqua potabile della rete e da mettere a disposizione dei partecipanti, i quali potranno utilizzare il proprio bicchiere in autonomia. L'azione è estremamente facile, a basso costo ed adatta ad eventi di piccola taglia e di breve durata.



RIDUZIONE/ELIMINAZIONE DELLE CANNUCCE

AZIONE CONSIGLIATA PER EVENTI:

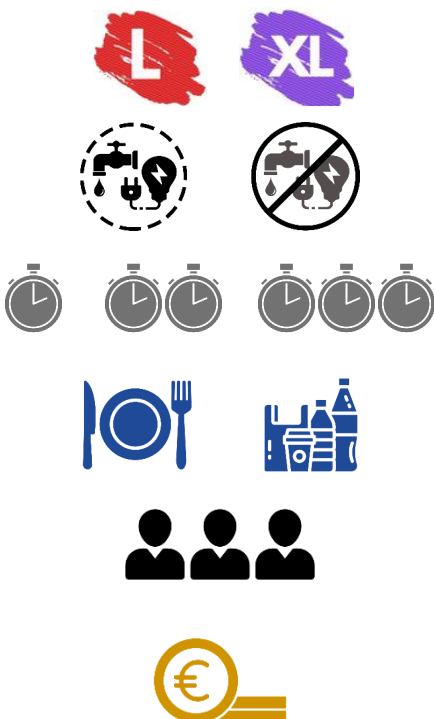


DESCRIZIONE:

L'azione consiste nella semplice eliminazione della fornitura di cannuccia in plastica o altri materiali monouso in quanto accessorio il più delle volte non necessario. Un'azione intermedia è quella di mettere a disposizione esclusivamente le cannucce solo su richiesta esplicita del utente.

CONTRIBUTO AL MIGLIORAMENTO DELLA SOSTENIBILITA' DELLE FESTE

AZIONE CONSIGLIATA PER EVENTI:



DESCRIZIONE:

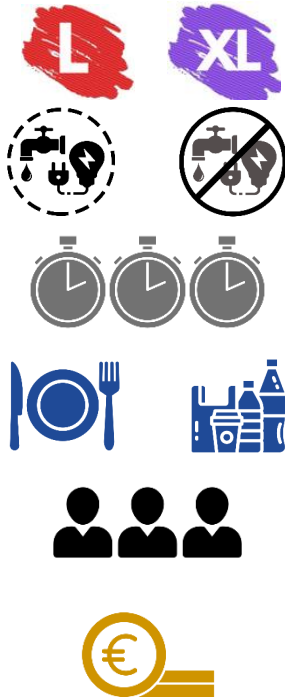
L'azione consiste nel prevedere nelle varie postazioni di vendita (di cibo/merce) della festa anche la possibilità di raccolta di contributo aggiuntivo rispetto all'acquisto (es: 1€) che sarà dedicato esclusivamente a rendere più sostenibile (acquisto o noleggio di prodotti riutilizzabili, realizzazione o noleggio di punti di refill dell'acqua di rete etc..) la festa nelle edizioni successive.

DA TENERE IN CONSIDERAZIONE

- Comunicare correttamente l'azione ai fruitori
- Fare report dell'utilizzo dei fondi per trasparenza verso chi ha contribuito

REGOLAMENTO DELLA FESTA AGLI STAND PARTECIPANTI

AZIONE CONSIGLIATA PER EVENTI:



DESCRIZIONE:

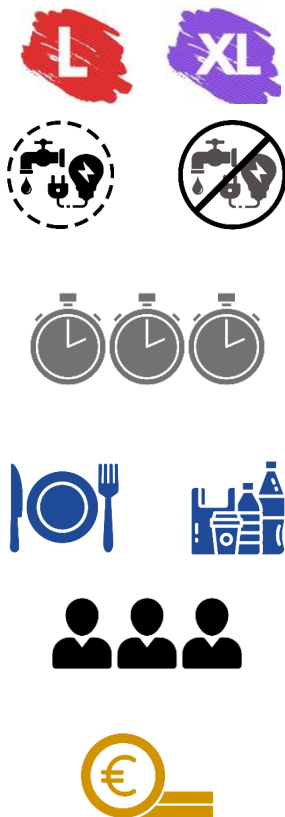
L'azione si applica in caso di eventi/feste in cui, oltre agli stand propri dell'organizzatore stesso, siano presenti altri stand di altre associazioni. L'organizzatore può far sottoscrivere ai partecipanti un regolamento o un codice di comportamento nel merito delle modalità di gestione dei rifiuti e di somministrazione di alimenti e bevande (es. utilizzo esclusivo di bicchieri riutilizzabili a rendere, possibilità di utilizzo di contenitori portati da casa dagli utenti, sovrapprezzo per il monouso, eliminazione delle cannucce e dell'acqua confezionata etc.).

DA TENERE IN CONSIDERAZIONE:

- Attività di controllo e verifica del rispetto del regolamento condiviso.
- incentivi a chi sottoscrive il regolamento e lo applica per es. riduzione delle tariffe di partecipazione all'evento oppure priorità nel posizionamento dello stand

PREMI E GADGET

AZIONE CONSIGLIATA PER EVENTI SPORTIVI:



DESCRIZIONE:

L'azione consiste nel non prevedere la distribuzione di gadget e pacchi gara se non direttamente connessi e attinenti alla fruizione dell'evento (ad es., consumazioni, buoni sconto), evitando in ogni caso prodotti inutili o non necessari, prodotti usa e getta, confezioni eccessive etc.

Le pettorine per le gare sportive possono essere realizzate in tessuto o in materiale biodegradabile e compostabile. I premi possono essere coerenti con le scelte ambientali e sociali dell'evento promuovendo principi di sostenibilità (ad es. prodotti biologici, equo e solidale, biciclette, automobili ibride, viaggi secondo turismo responsabile, degustazioni aziende del territorio, artigianato locale a partire da materiali di recupero etc.)

DA TENERE IN CONSIDERAZIONE:

- controllo e verifica della sostenibilità reale dei prodotti scelti es. ecolabel o altre certificazioni
- condivisione preventiva con gli sponsor dell'evento

5. Esempi Locali e dal Mondo

In questo capitolo viene fatta una selezione di esempi e buone pratiche provenienti sia da realtà locali che internazionali.

STOVIGLIOTECHE

Territorio	Comune di San Lazzaro di Savena
Obiettivo	Riduzione delle stoviglie in plastica Monouso
Descrizione	Il Comune di San Lazzaro di Savena mette a disposizione fino a 400 coperti completi di piatto, ciotola, forchetta, cucchiaio, bicchiere e brocche. I materiali sono durevoli e lavabili senza BPA e ftalati. Il Comune ha affidato la gestione della stoviglioteca all'associazione AND circular, il progetto di Economia Circolare della Onlus La Fraternità che mette al centro le persone con fragilità. Sul loro sito si trovano tutte le informazioni sulla gestione del servizio e il listino prezzi.
Riferimenti	https://www.comune.sanlazzaro.bo.it/servizi/ambiente/stoviglioteca



(Credits: Comune di San Lazzaro di Savena Locandina ufficiale del servizio di Stoviglioteca)

Territorio	Comune di Bologna
Obiettivo	Riduzione delle stoviglie in plastica Monouso
Descrizione	<p>L'associazione Legambiente l'Arboreto, aveva promosso iniziative per sviluppare l'economia circolare ed aumentare la consapevolezza dei consumatori riguardo la possibilità di ridurre i rifiuti attraverso il loro riutilizzo e in particolare ha istituito una Stoviglioteca StoreBO con kit di stoviglie lavabili per chi vuole organizzare feste di compleanno, feste di classe etc.</p> <p>Di seguito si riporta l'esempio di un regolamento adottato da uno dei circoli di Legambiente Veneto per la messa a disposizione dei kit di stoviglie.</p> <p>Al momento in cui si scrive la stoviglioteca di Legambiente è stata acquisita dalla "Casa di Quartiere 2 agosto 1980 – Orti urbani Comunali di Via Saragozza – Bologna"</p>
Riferimenti	<p>http://www.legambientevenetorientale.it/la-stoviglioteca-di-legambiente/</p> <p>https://www.facebook.com/2agosto1980OrtiSaragozza</p> <p>bolognaagosto1980@gmail.com</p>

Regolamento

1. Il kit a disposizione è così composto:

50 piatti, 50 bicchieri, 50 coppette, 50 cucchiari, 50 forchette e 50 coltelli di plastica lavabile, dura, colorata, in polipropilene (05) e Bisfenolo A (BPA) free, 2 caraffe da 1 lt per bevande calde 3 caraffe da 1 lt per bevande fresche (altre stoviglie potrebbero venire poi aggiunte al kit base).

Il materiale è depositato presso la Green Station "La Livenza" in via Stazione 151 S. Stino di Livenza.

2. Il kit deve essere richiesto scrivendo a greenstation.sanstino@gmail.com e prendere accordi per concordare orari e modalità di ritiro.

3. Il prestito dura 3 (tre) giorni.

4. Prima di ritirare il kit bisogna compilare un apposito modulo con nome, cognome, numero di telefono e accettare il regolamento.

5. Le stoviglie vanno riportate dopo essere state lavate in lavastoviglie (a bassa temperatura!!) e perfettamente asciutte. Se un piatto o bicchiere viene perso o danneggiato, deve essere sostituito con uno simile, oppure viene chiesta la donazione di € 3/pz per reintegrarlo.

6. Non devono essere utilizzati coltelli metallici sui piatti perché, essendo di plastica, si rovinerebbero.

7. Se si vuole scrivere il nome sul bicchiere, non bisogna scrivere direttamente sul bicchiere con pennarello indelebile, ma usare nastro carta o altro adesivo.

8. Se due richieste sono coincidenti, si dà precedenza a chi fa la prima richiesta in ordine temporale.

9. Si invitano tutti coloro che utilizzano il kit ad organizzare la festa in modo ecologico, facendo raccolta differenziata, usando acqua pubblica, e altro materiale compostabile o riusabile.

10. Si accettano donazioni per contribuire ad aumentare le stoviglie a disposizione!

11. è previsto un deposito cauzionale di 10 (dieci) euro.

Territorio	Comune di Formigine e di Nonantola (MO)
Obiettivo	Riduzione delle stoviglie in plastica Monouso
Descrizione	Entrambi i progetti, finanziati dal Fondo d'Ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti gestito da ATERSIR, hanno visto l'acquisto e la messa a disposizione delle associazioni del territorio di attrezzature e materiali riutilizzabili per gli eventi che prevedono la distribuzione di cibi e bevande: stoviglie lavabili, lavastoviglie, utensili da cucina, tovaglie riutilizzabili, contenitori per trasporto stoviglie.
Riferimenti	https://www.gazzettadimodena.it/modena/cronaca/2019/07/21/news/apre-la-stoviglioteca-prestiti-gratuiti-per-feste-e-compleanni-1.37162520 https://www.modenatoday.it/attualita/stoviglioteca-nonantola-prestito-stoviglie.html www.comune.formigine.mo.it/avvisi/avvisi-2018/settimana-europea-per-la-riduzione-dei-rifiuti



(Credits: Gazzetta di Modena 21/07/2019 – articolo “Apre la “Stoviglioteca” Prestiti gratuiti per feste e compleanni”)

LAVASTOVIGLIE MOBILI

Territorio	Provincia di Bolzano
Obiettivo	Riduzione delle stoviglie in plastica Monouso
Descrizione	<p>Il servizio di noleggio offre a privati, associazioni e organizzazioni la possibilità di usare stoviglie riutilizzabili per i loro eventi. Il servizio comprende lavastoviglie, stoviglie e posate riutilizzabili, detersivo, consegna e il ritiro delle macchine. Le lavastoviglie possono essere noleggiate per due o più giorni. Le macchine e gli accessori vengono consegnati direttamente nel luogo dell'evento e ritirate dopo l'evento. Viene offerta anche la possibilità di richiedere solo le stoviglie per un massimo di 200 persone.</p>
Riferimenti	<p>https://civis.bz.it/it/servizi/servizio.html?id=1017785</p> <p>https://ambiente.provincia.bz.it/servizi/servizio-noleggio-lavastoviglie-mobili.asp#:~:text=Come%20si%20pu%C3%B2%20richiedere%20il,0471%20411844).</p>



(Credits: immagini prese dal sito dell'agenzia provinciale per la tutela dell'ambiente e la tutela del clima della Provincia autonoma di Bolzano – Alto Adige)

Territorio	Regione Basilicata
Obiettivo	Riduzione delle stoviglie in plastica Monouso
Descrizione	<p>La lavapiatti mobile mette a disposizione stoviglie in materiali resistenti, lavabili e sanificabili in lavastoviglie, oltre a tutte le attrezzature necessarie per il lavaggio sul posto. La lavapiatti mobile ha esordito in occasione della Festa del Ferricello a Viggiano in Basilicata e diventerà uno degli strumenti principali del progetto Ecofesta Basilicata. Possono chiederne il noleggio a Legambiente Basilicata Onlus privati, associazioni ed enti pubblici impegnati nell'organizzazione di manifestazioni (sagre, feste, manifestazioni sportive ed eventi culturali) con somministrazione di cibo e bevande. Iniziativa realizzata da Legambiente Basilicata in collaborazione con il Parco dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese nell'ambito del progetto Centro per la Sostenibilità e sostenuto dalla Fondazione con il Sud grazie al bando Verso Rifiuti Zero.</p>
Riferimenti	<p>https://www.lifegate.it/lavapiatti-mobile-sagre-ecofeste</p> <p>https://www.greenme.it/casa-e-giardino/lavapiatti-mobile/</p> <p>https://www.rinnovabili.it/ambiente/basilicata-lavapiatti-mobile-legambiente-666/</p>



(Credits: Legambiente Basilicata – foto della lavapiatti mobile – presa da articolo di LIFE GATE “La lavapiatti mobile aiuta le sagre a diventare ecofeste”)

CONTENITORI RIUTILIZZABILI VENDUTI O SU CAUZIONE

Territorio	Comune di Marzabotto (BO)
Obiettivo	Riduzione delle stoviglie in plastica Monouso
Descrizione	Nell'edizione 2019 della festa di strada denominata MarzaNotte, gli organizzatori in collaborazione con la consulta del volontariato e ambiente, e grazie alla sponsorizzazione di Emilbanca ha finanziato l'acquisto di bicchieri in policarbonato riutilizzabili. Oltre all'azione è stata organizzata una campagna preventiva di comunicazione social e con cartellonistica in loco per incentivare all'uso gli utenti. Gli stand presenti collaboravano con l'organizzazione per garantire il <i>refill</i> dei bicchieri.
Riferimenti	https://www.facebook.com/marzanotte - info@marzanotte.it



(Credits: Locandina "Amico Bicchiere" ed EmilBanca)

Territorio	Comune di Sasso Marconi (BO)
Obiettivo	sostituzione posate in plastica con metallo a rendere e bicchieri in policarbonato
Descrizione	La proloco Borgo Fontana si è progressivamente fornita di materiali durevoli in sostituzione del monouso plastico o di altro materiale usa e getta. I materiali vengono utilizzati in tutte le feste organizzate durante l'anno dove è presente il proprio stand di elargizione di cibo e bevande come ad es. la Festa della Birra "Una Fontana di Birra". Le posate di metallo vengono raccolte dai volontari attraverso un sistema di sparecchiatura che garantisce anche una corretta raccolta differenziata, mentre i bicchieri si basano sul sistema cauzionale.
Riferimenti	Proloco Borgo Fontana - prolocoborgofontana@gmail.com - https://www.facebook.com/prolocoborgofontana



(Credits: Pro Loco di Borgo Fontana, locandina informativa e materiali utilizzati)

Territorio	Comune di Monte San Pietro (BO)
Obiettivo	Riduzione delle stoviglie in plastica Monouso
Descrizione	<p>Gli organizzatori eventi della Parrocchia di Calderino da tanti anni hanno eliminato i piatti di plastica in cui servivano le crescentine e usano solo tovaglioli di carta, e una tovaglietta di carta. Questo evento coinvolge circa 1.000-2.000 persone</p> <p>La Proloco di Monte San Pietro per il servizio di ristorazione in piazza utilizza solo stoviglie lavabili in ceramica e posate in acciaio.</p> <p>Gli organizzatori degli eventi della Parrocchia di San Lorenzo in Collina per gli spettacoli teatrali sul sagrato della chiesa di autofinanziamento offrono da bere e dolci o gelato utilizzando stoviglie lavabili. Questi piccoli eventi coinvolgono circa circa 50 persone a iniziativa</p>
Riferimenti	parrocchiacalderino@gmail.com
Territorio	Comune di Casalecchio di Reno (BO)
Obiettivo	Eliminare stoviglie in plastica monouso
Descrizione	<p>Da qualche anno la Sagra di San Martino noleggia stoviglie e posate da “nolo banqueting” azienda di Sasso Marconi, questo riduce anche il consumo di acqua e energia elettrica, sul posto si lavano solo i bicchieri di vetro e i tegami della cucina. Piatti e posate non vengono lavati sul posto, ma da un’azienda specializzata, che opera su numeri di larga scala fornendo molti locali di ristorazione, utilizzando macchinari e attrezzatura all’avanguardia anche sul risparmio energetico.</p>
Riferimenti	https://www.collinebolognaemodena.it/la-rete/pro-loco-casalecchio-di-reno?fbclid=PAAaa2E3kcybO5Sk7V529JCcHWjC4SSf2BJ9gQrM7IOTDmGTrPZ2iRH-vCIEk_aem_AWX5uDcGeQAmQA3Qv6T6g3pSsUjthxCLpbaKnhsPhna_iJHm6zPlvbhmdZRrQuwSSb0



REGOLAMENTI PER MIGLIORARE LA SOSTENIBILITA' DELLE FESTE

Territorio	Comune di Sasso Marconi
Obiettivo	eliminazione del monouso in plastica derivante da fonti fossili
Descrizione	L'Associazione Fiera di Pontecchio che organizza la Fira di Sdaz a Pontecchio Marconi fa sottoscrivere agli stand partecipanti un regolamento che ne detta i comportamenti durante i giorni della fiera. Il regolamento è attivo da diversi anni e prevede il divieto dell'uso di piatti, bicchieri e posate in plastica monouso derivante da fonti fossili. Viene inoltre suggerito l'uso del MATER-BI o di altri materiali compostabili o riciclabili o di adottare soluzioni alternative al monouso. Dall'edizione 2021 il bar gestito dalla "Piazza delle associazioni" all'interno della Fira di Sdaz ha ricevuto una sponsorizzazione da Emilbanca per l'acquisto di bicchieri in policarbonato da utilizzare con il sistema cauzionale.
Riferimenti	Associazione Fiera di Pontecchio https://infosasso.it/firadisdaz info@infosasso.it

Fira di Sdaz – Antica Fiera di Pontecchio
7-8-9 Settembre 2018

AREA ALLESTITA: gli impianti elettrici forniti all'interno dei gazebo sono a norma e sono costituiti da n. 2 plafoniere neon ogni 16 mq. I gazebo forniti dalla Fiera sono completi di impianto di messa a terra. Ulteriori esigenze di implementazione di potenza elettrica dovranno tempestivamente essere segnalate all'organizzazione. **E' previsto un costo supplementare per KW di € 35 fino ad una potenza di 5 KW; Potenze superiori ai 5 KW verranno concordate sulla base delle richieste.** Ogni danno causato per la mancata osservanza delle suddette norme sarà addebitato direttamente al trasgressore.
Per l'illuminazione è d'obbligo l'esclusivo utilizzo di lampade a basso consumo.

Norme per la Ristorazione e Somministrazione: tutti gli espositori che effettuano ristorazione devono inderogabilmente utilizzare piatti, bicchieri e posate in MATER-BI. E' assolutamente vietato servire pietanze, panini, piadine ed alimenti vari in vettovaglie di plastica.

Utilizzo Sacchetti di Plastica: tutti gli espositori che vendono articoli possono consegnarli al cliente esclusivamente utilizzando sacchetti di carta o borse in MATER-BI. E' vietato utilizzare borse di plastica.

Raccolta rifiuti
E' d'obbligo per tutti gli espositori provvedere con cura alla raccolta differenziata dei rifiuti secondo la normativa in vigore e le indicazioni che saranno impartite.

Divieto di volantinaggio
In Fiera è ammesso il volantinaggio per la promozione dei prodotti o della merce esposta esclusivamente davanti al proprio stand.

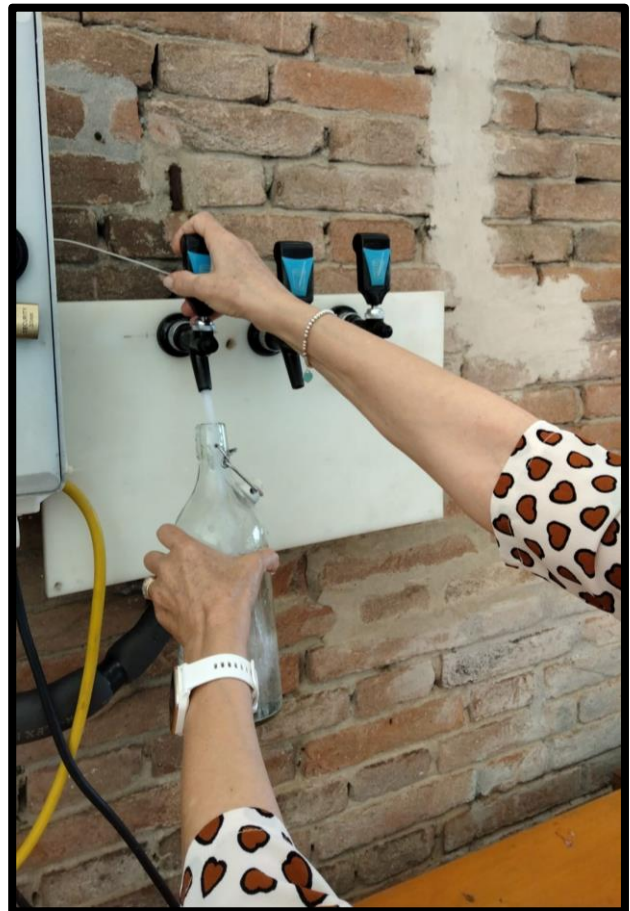


ELIMINAZIONE DELLE BOTTIGLIE DI ACQUA IN PET

Territorio	Comune di Sasso Marconi (BO)
Obiettivo	eliminazione delle bottiglie di acqua in PET
Descrizione	L'ANPI di Sasso Marconi in collaborazione con numerose associazioni ed enti del territorio, in occasione della Pastasciutta Antifascista che si tiene ogni anno al Borgo di Colle Ameno il 25 luglio, a partire dall'anno 2019 ha messo a disposizione dei partecipanti una fontana autoprodotta con bobine in legno di recupero collegata all'acqua potabile pubblica. Ai partecipanti vengono messe a disposizione caraffe in vetro con un sistema di approvvigionamento self-service oppure possono essere impiegati i propri contenitori o borracce. Inoltre, dall'edizione 2021 non vengono vendute bottiglia di acqua in plastica e non vengono forniti bicchieri (o altre stoviglie) monouso.
Riferimenti	ANPI Sasso Marconi anpissasso@gmail.com - https://www.facebook.com/AnpiSassoMarconi



Territorio	Comune di Monte San Pietro (BO)
Obiettivo	eliminazione delle bottiglie di acqua in PET
Descrizione	<p>Gli organizzatori eventi della Parrocchia di San Martino in Casola dal 2018 utilizzano il distributore che eroga acqua liscia e gassata e bottiglie in vetro. Anche il vino viene servito sfuso.</p> <p>L'evento coinvolge circa 1.000 persone</p>
Riferimenti	https://www.chiesadibologna.it/wd-annuario-enti/arcidiocesi-di-bologna-666/10-vicariato-delle-valli-del-reno-lavino-e-samoggia-660/x-41zona-pastorale-calderino-19418/parrocchia-di-s-martino-in-casola-511/



Territorio	Comune di Nichelino (TO)
Obiettivo	Riduzione di bicchieri Monouso e bottigliette in PET
Descrizione	In occasione dell'edizione 2019 dello Stupinigi Sonic Park (4/18 luglio), festival musicale voluto dal Comune di Nichelino (TO) e organizzato da Reverse Agency insieme a Vertigo, sono stati distribuiti bicchieri riutilizzabili con un contributo di 2 euro mettendo a disposizione acqua gratis per tutti i partecipanti.
Riferimenti	https://www.quotidianopiemontese.it/2019/03/27/bicchierini-riutilizzabili-e-acqua-gratis-per-uno-stupinigi-sonic-park-plastic-free/



(Credits: Foto del punto ristoro dello Stupinigi Sonic Park – sito web evento)

BYO – BRING YOUR OWN, PORTA IL TUO CONTENITORE

Territorio	Comune di Monte San Pietro (Bo)
Obiettivo	Riduzione di materiale monouso
Descrizione	<p>Il Comune di Monte San Pietro in collaborazione con la Pro Loco locale ha organizzato l'evento "Tavolo della Pace e del Vivere la Comunità" come momento di condivisione e inclusione fra varie culture residenti nel Comune. In particolare, è stato chiesto a tutti i partecipanti di portare da casa il cibo da condividere con le altre persone rispettando alcune regole sia dal punto di vista igienico sanitario che dal punto di vista della sostenibilità ambientale ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il cibo deve essere stato cotto a meno di piatti freddi che non prevedono carne pesce o uova. - Gli ingredienti devono essere sempre indicati - Le stoviglie sono portate da casa e viene indicato di evitare il mono-uso. - Il Comune ha messo a disposizione 50 bottiglie di vetro da poter utilizzare per l'acqua.
Riferimenti	https://www.comune.montesanpietro.bo.it/servizi-informazioni/pace



Comune di Monte San Pietro
Città Metropolitana di Bologna

Proloco Monte San Pietro

Mille Culture in Piazza

CENA CONDIVISA promossa dal Tavolo della Pace e del Vivere la Comunità

Ciovedì
21 giugno 2018
dalle ore 19:30
di fronte al Municipio
in Piazza della Pace,
Calderino

L'allestimento è a carico dei partecipanti
dalle ore 18:30 - Largo alla fantasia con tovaglie
colorate, decorazioni, candele!

e per andare verso "RIFIUTI ZERO" ...
...portare da casa, posate, bicchieri, piatti ma NON usa e getta!

Il cibo preparato a casa non deve contenere carne cruda, pesce crudo o uova crude

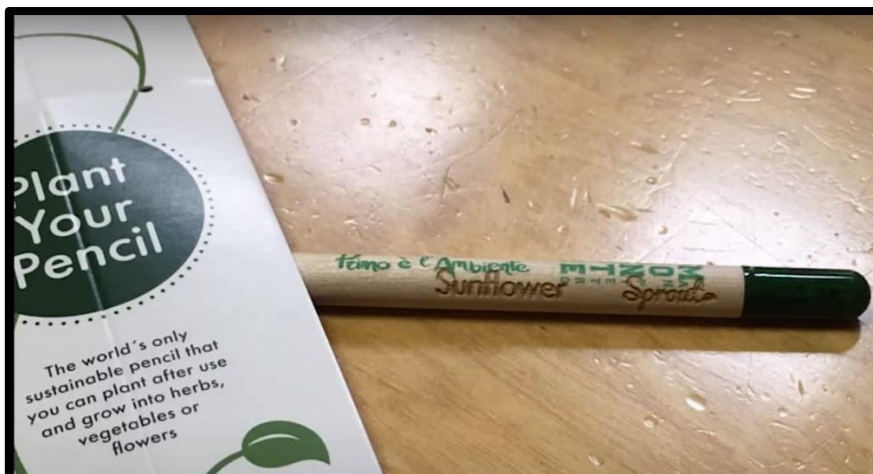
(Credits: Locandina dell'evento "Mille culture in piazza" – Pro Loco Monte San Pietro)

EVENTI SPORTIVI SOSTENIBILI

Territorio	Comune di Gavirate (VA)
Obiettivo	Riduzione dell’impatto ambientale dell’evento sportivo
Descrizione	<p>EOLO Campo dei Fiori Trail, tra le prime gare in Italia nel settore del Trail Running, ha scelto di redigere il primo bilancio di sostenibilità. Gli obiettivi perseguiti dalle azioni introdotte sono: “non lasciare traccia, neutralità carbonica e zero sprechi.”</p> <p>NON LASCIARE TRACCIA:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Digitalizzazione di tutte le comunicazioni. Sia quelle promozionali, come flyer e locandine, che quelle di servizio come le iscrizioni degli atleti. Sono stati eliminati tutti i materiali cartacei. ▪ Il Cleaning Forest Team mantiene i tracciati durante l’anno. ▪ Partecipazione al Campionato Mondiale di Plogging con l’intento di sensibilizzare le persone affinché l’attenzione all’ambiente sia sempre più alta. <p>NEUTRALITA’ CARBONICA</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Premiazione per chi raggiunge il Villaggio di Gavirate in bicicletta partendo dal luogo più lontano. ▪ Monitoraggio delle emissioni dei mezzi impiegati durante la manifestazione così da registrarne l’impatto e poter poi migliorare nelle prossime edizioni. ▪ Selezione di prodotti a “Km Zero”, quando possibile, per cibo e bevande così da ridurre le emissioni durante i trasferimenti della merce. <p>ZERO SPRECHI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Installazione di segnaletiche temporanee in stoffa, poi rimosse al termine della gara e riutilizzate nelle edizioni successive, come i cartelli stradali e le strutture impiegate per l’allestimento del Villaggio Trail. ▪ Limitazione dell’utilizzo di bicchieri e bottigliette di plastica. Per abbattere i rifiuti usa-e-getta e favorire l’utilizzo di tazze, brocche e taniche d’acqua. ▪ Non è prevista la distribuzione di gadget particolari, fatto salvo il minimo necessario per comporre il pacco gara ▪ Il cibo non distribuito nei ristoranti e avanzato al termine della manifestazione, viene donato alla ONLUS Charity In The World.
Riferimenti	https://www.4actionsport.it/eolo-campo-dei-fiori-trail-trail-running-sostenibile/



Territorio	Comune di Monte San Pietro (Bo)
Obiettivo	Riduzione dell'impatto ambientale dell'evento sportivo
Descrizione	<p>L'ASD Polisportiva Monte San Pietro ha organizzato l'evento "L'ambiente a Sport & Solidarietà" nel quale sono stati utilizzati un mix di accorgimenti tra i quali:</p> <ul style="list-style-type: none">- Raccolta differenziata guidata- Ecomobilità- Materiale catering biodegradabile- Gadget a basso impatto ambientale <p>Questo evento inoltre ha ricevuto un finanziamento per l'acquisto di materiale a basso impatto ambientale partecipando al progetto di educazione di rispetto dell'ambiente promosso da UISP attraverso il concorso "Primo-Ambiente"</p>
Riferimenti	<p>Riferimenti</p> <p>https://www.uisp.it/emiliaromagna/pagina/concorso-primo-ambiente</p> <p>https://www.youtube.com/watch?v=lmsqAF3hi88</p>



Territorio	Comune di Sasso Marconi (BO)
Obiettivo	Riduzione dell'impatto ambientale dell'evento sportivo
Descrizione	<p>La società Bologna Trail Team A.S.D. con il patrocinio del Comune di Sasso Marconi all'interno dell'evento MTB SASSORACE organizza la SMAT "Sasso Marconi Trail" una gara competitiva di corsa in natura di circa 20km.</p> <p>La gara aderisce alla campagna "io non getto i miei rifiuti" promossa da Spirito Trail e rivolta a tutti i veri trailers, atleti e organizzatori, per tutelare l'ambiente e la natura. In particolare, l'adesione a questa iniziativa comporta:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Prevedere nel regolamento di gara la squalifica per chi getta rifiuti a terra ▪ Apporre il logo della campagna sul materiale pubblicitario ▪ Ricordare prima della partenza che nessuno scarto deve essere lasciato sul percorso ▪ Predisporre diverse scatole per i rifiuti nei pressi dei ristori ▪ Ove possibile, evitare l'uso di bicchieri di plastica, incentivando l'utilizzo del proprio bicchiere
Riferimenti	<p>io non getto i miei rifiuti (spiritotrail.com)</p> <p>https://smat.bolognatrailteam.run</p>

Art. 8 – Ristori e Post-Gara

In considerazione della lunghezza della gara e delle sue difficoltà saranno previsti due punti di ristoro solido/liquido al km 6,5 e al km 14,3. E' fatto obbligo agli atleti di non abbandonare rifiuti lungo tutto il percorso della gara e di usufruire degli appositi contenitori dislocati nei punti di ristoro. A fine gara sarà previsto un ristoro per tutti gli atleti.

CAMPAGNA "IO NON GETTO I MIEI RIFIUTI"

La nostra gara aderisce alla campagna "IO NON GETTO I MIEI RIFIUTI" promossa da Spirito Trail (www.spiritotrail.it) e rivolta a tutti i veri trailer, atleti e organizzatori, per proteggere l'ambiente e la natura. Una maggiore consapevolezza aiuterà a far rispettare questa semplice regola: non gettare la spazzatura per terra!

Art. 9 – Ambiente

La corsa si svolge in ambienti naturali ed ecosistemi protetti. I concorrenti dovranno adottare un comportamento rispettoso dell'ambiente, evitando di disperdere rifiuti, raccogliere fiori o molestare la fauna. Chiunque sarà sorpreso ad abbandonare rifiuti lungo il percorso sarà squalificato dalla gara e incorrerà nelle eventuali sanzioni. Per ridurre l'impatto ambientale, ai punti di ristoro non saranno forniti bicchieri di plastica, quindi ogni concorrente dovrà portare con sé una eco-tazza o un bicchiere da riempire ai ristori.

(Credits: Estratto del regolamento della gara SMAT)

Territorio	Comune di Rieti
Obiettivo	Riduzione dell'inquinamento prodotto dall'evento
Descrizione	<p>Nel Comune di Rieti è stata svolta la tappa italiana del Circuito del Mondo FIS di Skiroll organizzato dalla Federazione Italiana Skiroll a settembre 2022. Il progetto ha previsto lo svolgimento della disciplina dello skiroll senza alterare lo stato dei luoghi e senza produrre alcun tipo di inquinamento.</p> <p>Inoltre: durante l'evento i partecipanti, i giudici di gara e i responsabili si sono mossi lungo i percorsi esclusivamente a mezzo di e-bike per rispetto allo spirito a bassissimo impatto che caratterizza la disciplina ed anche delle ambientazioni delicate in cui solitamente si svolge</p>
Riferimenti	https://www.skirollrieti.com/contatti/



(Credits: Foto dal sito web "Skirollrieti")

6. Riferimenti utili

Patto dei Sindaci:	https://eu-mayors.ec.europa.eu/it/about/objectives-and-key-pillars
PAESC dell'Unione:	https://www.unionerenolavinosamoggia.bo.it/index.php/paesc-patto-dei-sindaci
PAESC da tutto il mondo:	https://eu-mayors.ec.europa.eu/it/action_plan_list
Ridurre i rifiuti da prodotti in plastica monouso, vademecum per i Comuni (ANCI-ER):	https://www.anci.emilia-romagna.it/2022/02/15/vademecum-monouso-comuni/
#moNOuso: Guida ai modelli del riuso (ANCI-ER):	https://www.anci.emilia-romagna.it/2022/02/15/guida-modelli-riuso/
Guida Eventi #moNOuso: organizzare eventi senza usa e getta (ANCI-ER):	https://www.anci.emilia-romagna.it/2023/03/14/pubblicata-la-guida-eventi-monouso-organizzare-eventi-senza-usa-e-getta-a-cura-di-anci-er-e-atersir/
Guida agli eventi sportivi sostenibili (UISP):	Microsoft Word - Gli eventi sportivi sostenibili introduzione e panoramica (uisp.it)
Manuale Eventi Sostenibili (INU):	https://inu.it/wp-content/uploads/1MANUALE_EVENTI_SOSTENIBILI_INU_160310-1.pdf
Linee Guida per gli Eventi Sportivi Sostenibili (RER)	https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/rifiuti/documenti/linee-guida_2019.pdf/@download/file/Linee%20guida_2019.pdf
Linee Guida per gli Eventi Sportivi Sostenibili (GOV)	https://www.sport.governo.it/it/bandi-e-avvisi/realizzazione-di-eventi-sportivi-di-rilevanza-nazionale-ed-internazionale/avviso-2023/linee-guida-per-eventi-sportivi-sostenibili/
Criteri Ambientali minimi per eventi	https://gpp.mite.gov.it/Home/Cam

Linee guida realizzate da

UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

Monica Cinti, *Vicepresidente della Giunta dell'Unione dei Comuni Valli Reno, Lavino e Samoggia e referente Forum Ambiente*
Irene Bernabei, *Assessora alla partecipazione, all'associazionismo e all'ambiente del Comune di Sasso Marconi*
Pierre Passarella, *Responsabile Ufficio di Piano*
Elisa Nocetti, *Unità tecnica Operativa dell'Ufficio di Piano*

Con la consulenza tecnica di

AGENZIA PER L'ENERGIA LO SVILUPPO SOSTENIBILE – A.E.S.S
Ing. Giuseppe Federzoni



AESS - AGENZIA PER L'ENERGIA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Via Enrico Caruso 3 · 41122 Modena (MO) · c.f./p.i. 02574910366

codice destinatario (SDI) USAL8PV · aess@pec.aess.energy

www.aess.energy